



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2023

Copernico

Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni.

Sede legale: Via Cavour, 20 Udine. Capitale sociale (i.v.) Euro 1.974.000. Partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Udine n. 02104510306. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. Iscritta all'Albo delle SIM n. 171.

Autorizzata dalla Consob a svolgere:

- ✓ l'attività di consulenza in materia di investimenti;
- ✓ l'attività di collocamento, senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti degli emittenti, con le seguenti limitazioni operative: senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela; senza assunzione di rischi da parte della Società;
- ✓ il servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti, limitatamente alla sottoscrizione e compravendita di strumenti finanziari di propria emissione.
- ✓ Ricezione e trasmissione di ordini, senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa.

INDICE

<u>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO</u>	<u>4</u>
<u>RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</u>	<u>5</u>
<u>BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO</u>	<u>14</u>
<u>PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2023</u>	<u>14</u>
STATO PATRIMONIALE	15
CONTO ECONOMICO	16
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	17
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2023	18
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2022	19
RENDICONTO FINANZIARIO	20
<u>NOTE ILLUSTRATIVE</u>	<u>21</u>
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	21
POLITICHE CONTABILI ADOTTATE	21
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2023	28
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE	28
INFORMAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE	29
EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	29
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	29
INFORMATIVA SUL <i>FAIR VALUE</i>	30
GERARCHIA DEL <i>FAIR VALUE</i>	30
INFORMAZIONI SUI RISCHI	30
NOTE ILLUSTRATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE	35
NOTE ILLUSTRATIVE SUL CONTO ECONOMICO	46
<u>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</u>	<u>55</u>

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Saverio Scelzo	Presidente
Luigi Gaffuri	Consigliere
Massimo Rizzi	Consigliere
Giuseppe Rubolino	Consigliere
Gianluca Scelzo	Consigliere

Collegio sindacale

Paola Pozzo	Presidente
Alberto Maria Camilotti	Sindaco effettivo
Luca Lunelli	Sindaco effettivo

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE INTERMEDIA
DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il semestre appena concluso ha rappresentato per la nostra Società il raggiungimento di un importante traguardo con l'automatizzazione del processo connesso alla consulenza personalizzata remunerata a parcella, prestata in abbinamento al nuovo servizio di Ricezione e Trasmissione Ordini (RTO).

I nostri consulenti finanziari possono mettere a disposizione della clientela, nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento, oltre che prodotti del risparmio gestito, anche l'universo investibile afferente al risparmio amministrato.

L'ampliamento dei servizi e dell'universo investibile mettono la Società nelle condizioni di avere un modello di business maggiormente resiliente e più in grado di soddisfare i bisogni e le esigenze della clientela.

Questo risultato è stato possibile grazie agli investimenti effettuati nei precedenti esercizi e finalizzati a dotare la Società di nuove leve di crescita e a diversificare le proprie fonti di ricavo.

Sono proseguiti anche gli investimenti in ambito commerciale con la finalità di accrescere la valorizzazione del proprio *brand* aziendale sia nei confronti dei clienti sia dei consulenti finanziari. Anche in quest'ambito lo sforzo della Società è volto a rafforzare gli elementi di differenziazione, in un mercato sempre più competitivo, e ricercare soluzioni volte alla creazione di valore.

In un contesto di volatilità sia del mercato di riferimento sia di quello finanziario, i principali dati di produzione aziendale, pur registrando una contrazione rispetto ai massimi storici raggiunti nei precedenti esercizi, dimostrano una dinamicità che, riteniamo, anche grazie al nuovo servizio di consulenza personalizzato, possa rafforzarsi nel corso della seconda parte dell'anno.

Il primo semestre 2023 ha registrato un risultato economico sostanzialmente vicino alla parità con una perdita di 3.115 Euro. La crescita dei ricavi e del margine è sostenuta, nell'attuale fase, da linee di business consolidate, che hanno comunque risentito dell'incertezza che ha riguardato, in particolare, il comparto assicurativo, mentre la produzione afferente alle nuove linee si rafforzeranno nel corso del secondo semestre.

Si evidenzia, infine, che i risultati rappresentati sono stati conseguiti, al momento, esclusivamente mediante leve di crescita interne e che la Società persegue, tuttora, l'obiettivo di accelerare ulteriormente il processo di crescita, anche mediante operazioni di natura straordinaria.

Attività svolta e situazione della Società

Nel corso del primo semestre 2023 la Società ha rilasciato in produzione le implementazioni connesse all'automatizzazione del servizio di consulenza personalizzata che abbina al servizio di consulenza in materia di investimenti il servizio di ricezione e trasmissione ordini (RTO). Il rilascio del servizio è stato

preceduto da implementazioni sistemiche e procedurali volte a garantire massimi livelli di efficienza e qualità.

Il nuovo servizio, remunerato dalla parcella, offre alla clientela l'accesso ad un'ampia offerta di strumenti finanziari del risparmio amministrato, in aggiunta alla consolidata offerta di strumenti del risparmio gestito. La diffusione del servizio dovrebbe crescere in modo sensibile nel corso del secondo semestre e influenzare positivamente l'andamento dei ricavi aziendali.

Nel corso del primo trimestre del 2023, sono stati rilasciati in produzione sia la nuova metodologia di determinazione dell'adeguatezza nell'ambito del processo di erogazione della consulenza finanziaria, sia gli aggiornamenti in ambito AML che hanno interessato il questionario e le connesse modalità quantitative di valutazione.

Sono proseguite le attività volte ad accrescere la visibilità del brand aziendale mediante specifiche campagne pubblicitarie di *digital marketing*, con la duplice finalità di agevolare il contatto tra i consulenti finanziari e la clientela potenziale e agevolare l'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari.

Nel corso della prima parte dell'esercizio è stato sottoscritto un nuovo accordo di collocamento e distribuzione con la società Flossbach Von Storch mentre è stato arricchito il catalogo con l'avvio del collocamento di nuovi prodotti di tipo assicurativo dal contenuto finanziario e infortuni. I nuovi accordi sono finalizzati a integrare e accrescere l'offerta commerciale della Società, in modo da offrire ai clienti soluzioni di investimento sempre più complete ed efficienti.

Al 30 giugno 2023, la struttura dei consulenti finanziari di cui si avvale la Società per la distribuzione dei propri servizi si è attestata complessivamente a 78 unità, in diminuzione di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2022. Detta variazione è stata determinata dall'ingresso in struttura di tre nuove risorse e dall'uscita di cinque consulenti finanziarie, al riguardo, si rileva che il portafoglio di investimento detenuto dai consulenti finanziari che hanno interrotto il mandato di agenzia nel periodo di riferimento è di ammontare prevalentemente non significativo.

Le dinamiche sopra descritte, unitamente a quelle associate all'andamento dei mercati finanziari e della raccolta, hanno determinato l'incremento del portafoglio medio per consulente finanziario che passa da 8,3 milioni di Euro del 30 giugno 2022 a 9 milioni di Euro al 30 giugno 2023.

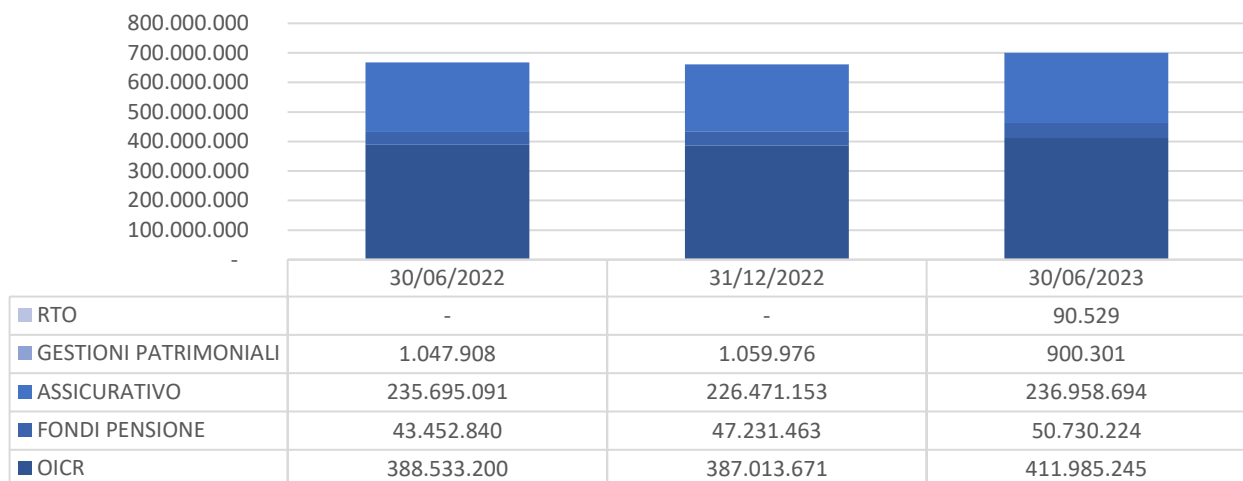
Andamento della raccolta e del portafoglio

Al 30 giugno 2023, si registra una raccolta netta positiva pari a 7,9 milioni di Euro rispetto ai 44,8 milioni di Euro del primo semestre 2022 e una raccolta lorda di 43 milioni di Euro rispetto agli 88,5 milioni di Euro dei primi sei mesi del precedente esercizio.

	I semestre 2022	II semestre 2022	I semestre 2023
Raccolta Lorda	88.544.170	48.837.320	42.985.894
Raccolta Netta	44.802.686	6.898.995	7.922.457

Il portafoglio, al 30 giugno 2023, si attesta a 701 milioni di Euro, allocato principalmente in strumenti del risparmio gestito e in prodotti di tipo assicurativo. Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, il controvalore complessivo degli Asset Under Management (AUM) è cresciuto di quasi 32 milioni di Euro, grazie anche al positivo andamento dei mercati finanziari.

Andamento del portafoglio (AUM)



Analisi delle principali voci di bilancio

Il primo semestre 2023 si chiude sostanzialmente in parità con un risultato negativo pari a Euro 3.115 rispetto a un utile di Euro 68.151 nel corrispondente periodo del 2022.

Il fatturato, al 30 giugno 2023, ha risentito dell'attuale quadro di incertezza dei mercati registrando una diminuzione del 12,68% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 3,9 milioni di Euro. Il margine di intermediazione diminuisce del 15,24% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, raggiungendo, al 30 giugno 2023, 1,6 milioni di Euro.

Le spese amministrative registrano una diminuzione di circa l'8,81% rispetto al 30 giugno 2022 attestandosi a 1,6 milioni di Euro. In particolare, detta variazione è determinata da una contrazione del 4,14 % del costo del personale, per effetto di un efficientamento della struttura organizzativa, e dell'11,84% delle altre spese amministrative, grazie ad un'ottimizzazione dei processi produttivi.

Le rettifiche delle attività materiali sono diminuite del 9,07%, per effetto delle dinamiche associate ai leasing e alle locazioni sottoscritte dalla Società e registrate secondo il principio contabile IFRS 16.

L'aumento delle rettifiche delle immobilizzazioni immateriali è determinato principalmente dagli investimenti effettuati dalla Società nell'ambito delle tecnologie digitali e gestionali, rilasciate in produzione nel corso della prima metà dell'esercizio.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, le principali variazioni, rispetto all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022, riguardano le disponibilità liquide e la voce altre passività. Il decremento delle disponibilità liquide è legato, principalmente, agli investimenti software, ricompresi tra le immobilizzazioni immateriali. Il decremento delle altre passività è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti verso l'erario per imposta di bollo sui rendiconti finanziari.

Di seguito è rappresentata la posizione finanziaria netta, al 30 giugno 2023.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.06.2023	31.12.2022
<i>valori in Euro / 000</i>		
A. Cassa	965	1.286
B. Altre disponibilità liquide (Crediti verso banche)	-	2
C. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	965	1.288
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-79	-83
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-79	-83
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	886	1.205
K. Debiti bancari non correnti	-202	-252
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-202	-252
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	684	953

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è ascrivibile principalmente agli assorbimenti resi necessari dagli investimenti software.

Informazioni su ambiente e personale

La Società in ossequio a quanto disposto dalla normativa:

- svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/8, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta in via informatica;
- per quanto riguarda le politiche del personale, il personale dipendente, al 30 giugno 2023, è costituito da 19 unità.

Anche nel primo semestre 2023 è proseguita l'attività di revisione e razionalizzazione dei processi e della struttura organizzativa, nel segno di una efficienza e di una professionalità crescente, a supporto dello sviluppo strategico.

Attività di ricerca e sviluppo

In linea con gli esercizi precedenti, nel corso del primo semestre 2023 sono proseguiti gli investimenti in ambito informatico, formativo e nei servizi offerti alla clientela.

Informazioni sui principali rischi a cui la Società è sottoposta

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Si rimanda a quanto indicato nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per una più approfondita disamina dei principali rischi a cui la Società è esposta.

Azioni proprie in portafoglio

La Società, al 30 giugno 2023, detiene 53.500 azioni proprie.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Al 30 giugno 2023, non esistono imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime, nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi di quanto previsto dagli IAS/IFRS.

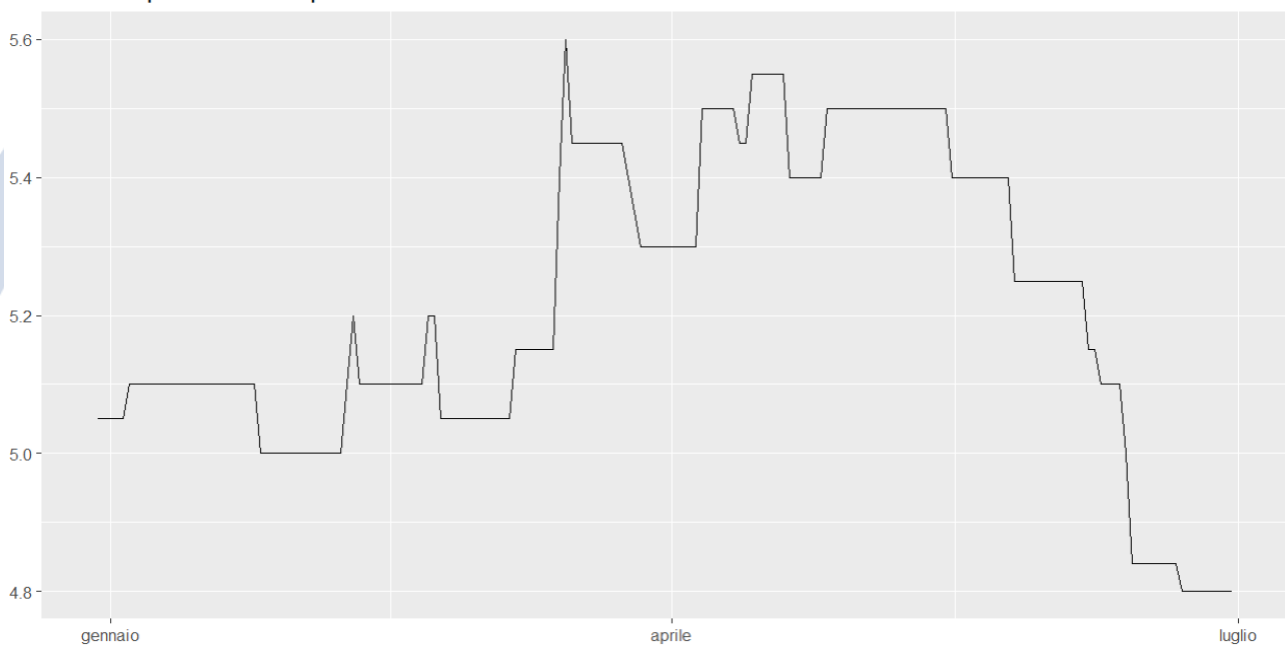
Patrimonio

Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 4.561.889 al 31 dicembre 2022 a Euro 4.554.236 al 30 giugno 2023.

Andamento del titolo

Al 30 giugno 2023 l'azione quotava 4,80 Euro in diminuzione del 4,95% rispetto al prezzo di chiusura del precedente esercizio.

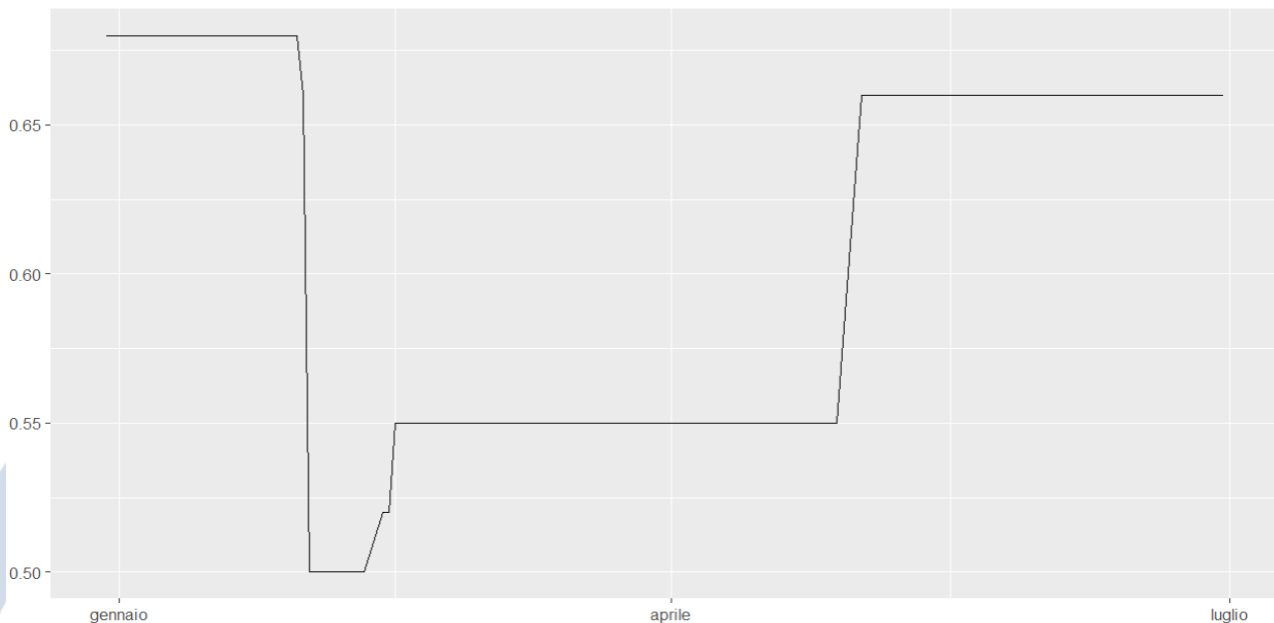
Azioni Copernico SIM S.p.A.



Fonte: FIDA.

Alla data del 30 giugno 2023 il warrant quotava 0,66 in calo di circa il 3% rispetto al prezzo di chiusura del precedente esercizio.

Warrant Copernico SIM S.p.A.



Fonte: FIDA

Evoluzioni prevedibile della gestione

Alla data di approvazione del presente documento, la rete commerciale risulta composta da 77 consulenti finanziari. Nel corso del secondo semestre del corrente esercizio è intenzione della Società proseguire l'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari con adeguata esperienza e professionalità in grado di rafforzare il processo in corso di incremento del portafoglio medio.

Sempre al fine di agevolare la crescita, è intenzione della Società proseguire con specifiche campagne pubblicitarie e di *digital marketing*, funzionali a rafforzare la visibilità della Società e la riconoscibilità e la presenza del *brand*.

Nel corso del terzo trimestre sono stati inseriti all'interno della struttura commerciale tre professionisti focalizzati nell'offerta di specifici servizi quali la consulenza patrimoniale, l'analisi di portafoglio e i prodotti assicurativi di puro rischio. Sono anche proseguite le attività formative a favore dei consulenti sui nuovi servizi di consulenza a parcella, che, sempre più incisivamente, consentiranno di cogliere e soddisfare le più ampie esigenze della clientela.

In data 17 luglio 2023 la Corte di Appello di Firenze, in totale accoglimento delle difese formulate da Copernico, ha riformato la sentenza di primo grado e ha rigettato le domande svolte dalla reclamante nei confronti della SIM.

In particolare, la Corte ha considerato fondata la censura di erroneità della sentenza di primo grado nell'attribuire una responsabilità solidale alla SIM per i

fatti commessi da un ex consulente finanziario, ritenendo inesistente nel caso di specie il nesso di occasionalità necessaria di cui all'art. 31 T.U.F..

La Corte, in accoglimento dell'appello principale e in riforma della sentenza impugnata,

- I. ha rigettato le domande svolte dalla reclamante nei confronti della Società;
- II. ha disposto lo svincolo del deposito cauzionale operato dalla Società ai fini della sospensiva;
- III. ha condannato la cliente al pagamento in favore della Società delle spese di primo e secondo grado di giudizio.

In data 25 settembre 2023 ha avuto inizio una verifica ispettiva nei confronti della Società da parte della Consob ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998.

La Società proseguirà le valutazioni di possibili operazioni straordinarie che possano concorrere a migliorare il posizionamento sul mercato di riferimento, ad accrescere l'articolazione, già ampia, dei servizi offerti alla clientela, fattore che concorre, da subito, ad accrescere la marginalità della Società e la qualità dei servizi erogati, a fronte di una struttura di costi maggiormente efficiente per la clientela.

Udine, 28 settembre 2023

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Dott. Saverio Scelzo



BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO
PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo (importi in Euro)		30-giu-23	31-dic-22
10.	Cassa e disponibilità liquide	965.000	1.285.532
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.051.429	2.167.523
	a) crediti verso banche	408	1.582
	b) crediti verso società finanziarie	1.682.259	1.890.451
	c) crediti verso clientela	368.762	275.490
80.	Attività materiali	1.706.247	1.769.371
90.	Attività immateriali	610.504	553.498
100.	Attività fiscali	564.025	585.058
	a) correnti	30.044	53.494
	b) anticipate	533.980	531.564
120.	Altre attività	824.958	1.264.371
Totale attivo		6.722.163	7.625.353
Voci del passivo (importi in Euro)		30-giu-23	31-dic-22
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.270.277	1.407.389
	a) debiti	1.270.277	1.407.389
	b) titoli in circolazione	-	-
60.	Passività fiscali	8.695	8.135
	a) correnti	8.695	8.135
	b) differite	-	-
80.	Altre passività	504.527	1.219.755
90.	Treatmento di fine rapporto del personale	313.084	289.026
100.	Fondi per rischi e oneri	71.344	139.159
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi rischi ed oneri	71.344	139.159
110.	Capitale	1.974.000	1.974.000
120.	Azioni proprie (-)	(60.569)	(60.569)
140.	Sovrapprezzi di emissione	2.187.103	2.187.103
150.	Riserve	431.634	422.038
160.	Riserve da valutazione	25.183	29.721
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.115)	9.596
Totale passivo e patrimonio netto		6.722.163	7.625.353

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CONTO ECONOMICO

Voci (importi in Euro)	30-giu-23	30-giu-22
50. Commissioni attive	3.885.458	4.449.692
60. Commissioni passive	(2.246.262)	(2.513.437)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	1.580	168
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.580	168
80. Interessi passivi e oneri assimilati	(4.033)	(5.411)
90. Dividendi e proventi simili	-	-
110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.636.743	1.931.012
120. Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:2	-	-
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
130. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.636.743	1.931.012
140. Spese amministrative	(1.573.110)	(1.725.158)
a) spese per il personale	(649.894)	(677.927)
b) altre spese amministrative	(923.216)	(1.047.231)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(68.262)	(75.074)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(67.876)	(31.440)
180. Altri proventi ed oneri di gestione	75.669	9.724
190. COSTI OPERATIVI	(1.633.579)	(1.821.948)
200. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
210. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
220. Rettifiche di valore all'avviamento	-	-
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
240. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	3.164	109.064
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(6.279)	(40.913)
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(3.115)	68.151
270. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(3.115)	68.151

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci (importi in Euro)	30-giu-23	30-giu-22
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(3.115)	68.151
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	(4.538)	70.360
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Coperture di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura dei flussi finanziari		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(4.538)	70.360
180. Redditività complessiva (Voce 10 +170)	(7.653)	138.511

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2023

	Esistenze al 31-dic-22	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01-gen-23	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva 30-giu-23	Patrimonio netto al 30-giu-23
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	1.974.000		1.974.000									1.974.000
Sovrapprezzo emissioni	2.187.103		2.187.103									2.187.103
Riserve:												
a) di utili	422.038		422.038	9.596								431.634
b) altre												
Riserve da valutazione	29.721		29.721								(4.538)	25.183
Strumenti di capitale												-
Azioni proprie	(60.569)		(60.569)									(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	9.596		9.596	(9.596)							(3.115)	(3.115)
Patrimonio netto	4.561.889	-	4.561.889	-	-	-	-	-	-	-	(7.653)	4.554.236

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2022

	Esistenze al 31-dic-21	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01-gen-22	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva 30-giu-22	Patrimonio netto al 30-giu-22
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	1.950.000		1.950.000									1.950.000
Sovrapprezzo emissioni	2.039.504		2.039.504									2.039.504
Riserve:												
a) di utili	618.209		618.209	(196.172)								422.037
b) altre												
Riserve da valutazione	(58.455)		(58.455)								70.360	11.905
Strumenti di capitale												-
Azioni proprie	(60.569)		(60.569)									(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	(196.172)		(196.172)	196.172							68.151	68.151
Patrimonio netto	4.292.517	-	4.292.517	-	-	-	-	-	-	-	138.511	4.431.028

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	30-giu-2023	30-giu-2022
1 GESTIONE	133.023	174.666
- interessi attivi incassati (+)	1.580	168
- interessi passivi pagati (-)	(4.033)	(5.411)
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette (+/-)	1.639.196	1.936.256
- spese per il personale (-)	(649.894)	(677.927)
- altri costi (-)	(965.637)	(1.086.641)
- altri ricavi (+)	118.090	49.134
- imposte e tasse (-)	(6.279)	(40.913)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale	-	-
2 LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	555.507	406.814
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value: altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	116.094	(117.818)
- altre attività	439.413	524.632
3 LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	(874.504)	(1.004.321)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(137.112)	(258.459)
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	(737.392)	(745.862)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(185.974)	(422.841)
B ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1 LIQUIDITÀ GENERATA DA	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati da partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2 LIQUIDITÀ ASSORBITA DA	(130.020)	(102.059)
- acquisiti di partecipazioni	-	-
- acquisto di attività materiali	(5.138)	697
- acquisto di attività immateriali	(124.882)	(102.756)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(130.020)	(102.059)
C ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(4.538)	70.360
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(4.538)	70.360
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	(320.532)	(454.540)

RICONCILIAZIONE

Descrizione	30-giu-2023	30-giu-2022
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.285.532	1.493.619
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(320.532)	(454.540)
Cassa e disponibilità liquide alla fine del periodo	965.000	1.039.079

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

NOTE ILLUSTRATIVE

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Come previsto dal D. Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui art. 6 del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002.

Con riferimento alla struttura degli schemi di bilancio si è fatto riferimento a quanto stabilito dal Provvedimento della Banca d’Italia ne “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato il 17 novembre 2022.

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, redatto secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi) sono stati applicati i medesimi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022, ad eccezione dell’applicazione dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal primo gennaio 2023, i cui effetti sono descritti nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2023.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Le politiche contabili descritte nel seguito sono state applicate nella preparazione dei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presentati nel bilancio.

Politiche contabili adottate

Per i principali aggregati dello Stato Patrimoniale e, in quanto compatibile, del Conto Economico vengono illustrati i seguenti aspetti: criteri di iscrizione, criteri di classificazione, criteri di valutazione, criteri di cancellazione, criteri rilevazione delle componenti reddituali.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

I criteri sono iscritti nello Stato Patrimoniale al valore nominale.

a) Criteri di iscrizione

L'iscrizione avviene alla data in cui la Società acquisisce il diritto di pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

b) Criteri di classificazione

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni finanziarie attive derivanti da rapporti di natura obbligatoria. In particolare, sono inclusi i crediti verso le banche, la clientela e i consulenti finanziari.

c) Criteri di valutazione

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al valore nominale. Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione ad ogni data di chiusura di bilancio al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a delle perdite.

La perdita di valore è rilevata contabilmente solo nel caso in cui, successivamente alla prima rilevazione del credito, vi sia un'obiettiva evidenza del manifestarsi di eventi che determinino una riduzione di valore del credito tale da comportare una variazione dei flussi di cassa stimati in maniera attendibile.

d) Criteri di cancellazione

Le cessioni di attività finanziarie comportano l'eliminazione contabile solo in presenza di un trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici delle attività a soggetti terzi.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui i crediti sono cancellati.

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le Attività materiali sono rilevate nello stato patrimoniale quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi benefici economici futuri affluiranno all'impresa, indipendentemente dal passaggio formale della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

a) Criteri di classificazione

La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Le attività materiali comprendono terreni, immobili strumentali, impianti tecnici, mobili, arredi e attrezzature. In applicazione del principio contabile IFRS 16 tra le attività materiale sono ricompresi i diritti d'uso associati ai contratti di locazione o di leasing.

b) Criteri di valutazione

Le attività materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente secondo un criterio lineare sulla base della vita utile residua dei beni.

c) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

d) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il *fair value* al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore, il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

Attività immateriali

a) Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale in presenza di benefici economici futuri derivanti da esse e se ricorrono i requisiti di identificabilità e di controllo, in virtù di diritti legali o contrattuali il valore di iscrizione iniziale delle attività immateriali è il costo.

b) Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono costituite prevalentemente da software.

c) Criteri di valutazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali relative al software sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile.

d) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali si procede ad effettuare il test per la verifica di perdite per riduzione di valore e viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile delle attività. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali diverse dall'avviamento, si registra a conto economico una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore

Attività fiscali e Passività fiscali

a) Criteri di iscrizione

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

b) Criteri di classificazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

c) Criteri di valutazione

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

d) Criteri di cancellazione

I crediti ed i debiti per imposte correnti sono eliminati dallo stato patrimoniale successivamente al recupero del credito d'imposta o al versamento di quanto dovuto alle autorità fiscali. I crediti ed i debiti per imposte differite sono eliminati dallo stato patrimoniale al momento in cui le differenze temporanee che li hanno generati si riverseranno nell'esercizio.

e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Altre attività

a) Criteri di iscrizione

Le Altre attività sono iscritte nello stato patrimoniale al valor nominale.

b) Criteri di classificazione

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni attive non finanziarie derivanti da rapporti di natura obbligatoria.

c) Criteri di valutazione

Le Altre attività, dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al valor nominale.

d) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui le Altre attività sono eventualmente cancellate.

Trattamento di fine rapporto del personale

a) Criteri di iscrizione

Il Trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

b) Criteri di classificazione

La classificazione è fatta in funzione della tipologia di onere da affrontare nei futuri esercizi.

c) Criteri di valutazione

La valutazione alla fine di ciascun esercizio è fatta ad personam da un attuario indipendente e tiene conto delle presunte dinamiche di assunzione/licenziamento (turnover) all'interno della Società.

d) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il Trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base dei criteri attuariali previsti dallo Ias 19 per i programmi a benefici definiti per il personale.

Le risultanze attuariali sono riportate nella Parte B - Passivo: Sezione 10 della Nota Integrativa.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

a) Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'importo incassato, aumentato degli eventuali costi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

I debiti verso banche sono espressi e valutati valore nominale.

b) Criteri di classificazione

Sono classificate tra i Debiti, tutte le obbligazioni finanziarie non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo.

c) Criteri di valutazione

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

d) Criteri di cancellazione

Oltre che a seguito di estinzione o scadenza, le passività finanziarie esposte nelle presenti voci sono cancellate dallo stato patrimoniale anche a seguito di riacquisto di titoli precedentemente emessi. In questo caso la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Accoglie gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono contabilizzati quando sono percepiti o comunque quando è possibile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere qualificati in modo attendibile. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

Riconoscimento dei costi

I costi sono contabilizzati quando sono liquidati o comunque quando è possibile che saranno stabiliti gli oneri futuri e tali oneri possono essere qualificati in modo attendibile. I costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- **IFRS 17 – Insurance contracts** che si pone l’obiettivo è di garantire che un’entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi.
- **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”** in cui si chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività.
- **“Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”** e **“Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”** Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*.

Le sopraindicate modifiche non hanno comportato effetti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 giugno 2023.

Principi generali di redazione

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all’assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell’informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti e sostanzialmente invariati con quelli applicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2022.

Il presente bilancio e le relative note illustrative sono stati redatti in unità di Euro.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari della Società.

Gli eventuali fatti successivi che, ai sensi dello IAS 10 comportano l'obbligo di eseguire una rettifica, sono stati analizzati e conseguentemente recepiti. I fatti successivi che non comportano rettifica e che quindi riflettono circostanze che si sono verificate successivamente alla data di riferimento sono oggetto di informativa quando rilevanti e quindi in grado di influire sulle decisioni economiche degli utilizzatori.

In data 25 settembre 2023 ha avuto inizio una verifica ispettiva nei confronti della Società da parte della Consob ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998.

Informazioni sulla continuità aziendale

Il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e non si ravvisano criticità che possano inficiare il futuro della Società. In particolare, non si ravvisano situazioni critiche – né in relazione agli indicatori finanziari né a quelli gestionali – che possano far sorgere dei dubbi sul requisito di continuità aziendale.

La Società ha iscritto nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 un totale di Euro 533.980 di crediti per imposte anticipate ai fini del riconoscimento del relativo beneficio fiscale differito.

In relazione alle suddette imposte anticipate, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili formulate nell'ambito del piano strategico 2023/2026, adottato nella riunione del 21 marzo 2023, nel rispetto dei principi contabili e del quadro normativo, ritiene sussistano le condizioni della loro recuperabilità in un orizzonte temporale limitato.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato

In data 25 settembre 2023 ha avuto inizio una verifica ispettiva nei confronti della Società da parte della Consob ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998.

Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Non esistono alla data di predisposizione del bilancio voci iscritte o rilevate relative a trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

Informativa sul *fair value*

Non esistono alla data di predisposizione del bilancio voci iscritte o rilevate a *fair value*.

Gerarchia del *fair value*

Composizione	Totale 30-giu-23						Totale 31-dic-22					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	<i>Primo e secondo stadio</i>	<i>Terzo stadio</i>	<i>di cui: impaired acquisite o originate</i>	L1	L2	L3	<i>Primo e secondo stadio</i>	<i>Terzo stadio</i>	<i>di cui: impaired acquisite o originate</i>	L1	L2	L3
Attività finanz. valutate al costo ammortizzato	2.051.429			2.051.429			2.167.523			2.167.523		
Attività materiali detenute a scopo di investimento												
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione												
TOTALE ATTIVO	2.051.429			2.051.429			2.167.523			2.167.523		
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.270.277			1.270.277			1.407.389			1.407.389		
Passività associate ad attività in via di dismissione												
TOTALE ATTIVO	1.270.277			1.270.277			1.407.389			1.407.389		

Informazioni sui rischi

Aspetti generali

Al fine di presidiare efficacemente i rischi e in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari, la Società adotta un sistema dei controlli interni basato su tre livelli:

- Controlli di linea e di primo livello, finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento dei processi o di una loro parte ed effettuati dalle stesse unità operative alle quali viene attribuita la responsabilità di esecuzione di tali processi;
- Controlli di secondo livello, finalizzati al controllo sui rischi legati alle attività svolte dalla Società e sulla conformità dell'operatività aziendale alle norme;

sono affidati a strutture diverse da quelle operative, ossia alle funzioni di controllo del rischio e di conformità alle norme;

- Controlli di terzo livello volti ad individuare situazioni anomale, violazioni delle procedure e della regolamentazione e a valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza dei sistemi e delle procedure (anche di controllo); sono affidati alla funzione di controllo interno.

In generale, le funzioni di controllo di secondo livello forniscono, nel continuo, consulenza in materia di governo dei rischi e partecipano alle fasi di revisione dei processi aziendali, di introduzione di nuovi prodotti e servizi nonché di aggiornamento di specifiche normative.

Nell'attività di gestione e controllo dei rischi, sono coinvolti i seguenti organi aziendali:

- Organi di governo:
 - Consiglio di Amministrazione che si avvale dei seguenti comitati:
 - Comitato per la valutazione e gestione dei rischi
 - Comitato per la gestione dei conflitti di interesse
 - Amministratore con delega
 - Direttore generale
- Organi di controllo:
 - Collegio sindacale
- Funzioni aziendali di controllo:
 - Funzione di gestione del rischio
 - Funzione di conformità alle norme
 - Funzione di revisione interna

Vigilanza prudenziale

Dal 26 giugno 2021, è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione, recante disposizioni in materia di requisiti prudenziali delle imprese di investimento.

L'art. 1, punto 2 IFR, l'art. 11, punto 2 IFR e l'art. 12 IFR ripartiscono le imprese di investimento in tre distinte classi, considerando la loro complessità operativa e/o tipologia di attività svolta, a cui corrispondono specifici profili normativi.

Sulla base dei criteri determinati dall'art. 12 IFR (AUM inferiore a 1,2 miliardi di EUR, COH inferiore a 100 milioni di EUR al giorno per le operazioni a pronti o 1 miliardo di EUR al giorno per i derivati, ASA pari a zero, CMH pari a zero, DTF pari a zero, NPR o CMG pari a zero, TCD pari a zero, il totale delle attività in bilancio e fuori bilancio dell'impresa di investimento è inferiore a 100 milioni di euro, i ricavi totali lordi annuali derivanti dai servizi e dalle attività di investimento sono inferiori a 30 milioni di euro calcolati quale media in base ai dati annuali del periodo di due anni immediatamente precedente un dato esercizio finanziario), la Società rientra

tra le aziende piccole e non interconnesse, ovvero di classe 3, e, quindi, il contesto di vigilanza di riferimento risulta quello semplificato previsto dalla normativa.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni.

La strategia di mitigazione adottata dalla società prevede l'adozione di un sistema di controllo interno su tre livelli, l'adozione di appositi presidi procedurali e la predisposizione di una mappatura dei rischi rilevanti con relativa valutazione qualitativa.

Nei precedenti esercizi è stato istituito l'Ufficio Organizzazione, tra i cui compiti figura il supporto alle altre funzioni operative nel perseguire con maggiore efficienza i rispettivi obiettivi e compiti. La Società ritiene che tale scelta rappresenti un ulteriore presidio volto a ridurre i rischi operativi.

Particolare attenzione viene rivolta ai rischi di frode e di infedeltà dei dipendenti e dei collaboratori oltre alla normativa interna e all'utilizzo di procedure anche informatiche in grado di evidenziare situazioni di anomalie, con particolare riferimento ai rischi connessi all'operatività fuori sede.

Al riguardo, si ricorda che:

- la Società presta i servizi a cui è autorizzata senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela;
- i consulenti finanziari con maggiore portafoglio sono contestualmente anche azionisti della Società.

Con la finalità di mitigare ulteriormente i possibili rischi di frode, il cliente viene informato anche in sede contrattuale che:

- deve consegnare al consulente finanziario esclusivamente:
 - assegni bancari o assegni circolari intestati o girati al soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti, muniti di clausola di non trasferibilità;
 - ordini di bonifico e documenti similari che abbiano come beneficiario il soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti;
- non deve consegnare mai denaro contante, assegni liberamente trasferibili e comunque titoli diversi da quelli indicati al punto che precede ai consulenti finanziari di Copernico SIM S.p.A.;
- non deve rivelare mai ai consulenti finanziari i codici di accesso telematico (password, user id) relativi ai propri rapporti bancari (es. conto corrente, deposito titoli, area riservata) o ai propri servizi di investimento (es. ricezione e trasmissione ordini o esecuzione ordini).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 luglio 2017, ha deliberato l'istituzione del Comitato per la gestione dei rischi. L'istituzione del Comitato è funzionale, nelle attese della Società, a determinare condizioni di maggior coordinamento e di maggior incisività nell'ambito dei processi di valutazione e di gestione dei rischi aziendali.

Si evidenzia, infine, come la Società ha sottoscritto una polizza assicurativa a copertura del rischio di frode e di infedeltà dei consulenti finanziari nell'ambito dell'offerta fuori sede dei servizi di investimento prestati.

Rischio di reputazione

Il rischio di reputazione esprime il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del patrimonio per effetto di una percezione negativa dell'immagine della Società da parte delle diverse controparti, clienti, azionisti e organi di vigilanza.

In riferimento alla specifica operatività della Sim, la Società mette in atto azioni finalizzate a ridurre i rischi di natura reputazionale, mediante una verifica continuativa dell'operatività di offerta fuori sede e la valutazione della composizione dei prodotti e dei servizi offerti.

Rischio strategico

Il rischio strategico esprime il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni o scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

La Società, nell'ambito dei processi di pianificazione strategica ed operativa, provvede a definire obiettivi coerenti e sostenibili rispetto agli assorbimenti patrimoniali generati dall'operatività attuale e prospettica. Con riferimento al processo di controllo di gestione, la Società effettua un monitoraggio dei risultati conseguiti, rilevando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi definiti.

In riferimento ai profili relativi al rischio strategico, si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Rischio di conformità

Il rischio di conformità alle norme è il rischio di sanzioni amministrative o legali o perdite di reputazione dovute alla non conformità al complesso delle disposizioni applicabili alla Società con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento cui la stessa è autorizzata e alla sua natura giuridica.

La Società, nel rispetto dei Regolamenti, ha istituito la funzione di conformità alle norme.

In riferimento al rispetto della normativa sulla privacy, la Società ha nominato il responsabile per la protezione dei dati.

Rischio di credito

Il rischio di credito esprime il rischio di perdita per inadempimento dei debitori.

La Società risulta esposta principalmente verso istituti creditizi con depositi a vista per la gestione della liquidità e con crediti per provvigioni attive da ricevere a fronte dell'attività di collocamento e verso consulenti finanziari per gli anticipi erogati.

Con riferimento all'erogazione di anticipi provvigionali si evidenzia come la struttura degli stessi presenti dei presidi per mitigare il rischio di inadempimento valutati dalla Società come adeguati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio che la Società non sia nelle condizioni di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza.

La Società, nella prestazione dei servizi di investimento, non è autorizzata a detenere la moneta della clientela e, pertanto, il rischio di liquidità viene valutato in riferimento all'andamento del cash flow aziendale.

L'art. 43 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione introduce un nuovo requisito che impone alle imprese di investimento di detenere, nel continuo, attività liquide pari ad almeno un terzo del requisito spese fisse generali.

La Società monitora nel continuo il rispetto del requisito regolamentare di liquidità mediante appositi presidi interni.

Note illustrative sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide

Valori in unità di euro	30-giu-23	31-dic-22
Cassa	585	321
Conti correnti e depositi a vista	964.415	1.285.211
Totale	965.000	1.285.532

La variazione dei crediti verso banche è ascrivibile principalmente agli anticipi monetari previsti contrattualmente verso alcuni fornitori.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso banche

In questa voce confluiscono tutti i crediti verso banche diversi dai crediti “a vista”, enti finanziari e verso i consulenti finanziari e la clientela, qualunque sia la forma tecnica.

Crediti verso banche (valori in unità di Euro)

Composizione	Totale 30-giu-23						Totale 31-dic-22					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	<i>Primo e secondo stadio</i>	<i>Terzo stadio</i>	<i>di cui: impaired acquisite o originate</i>	<i>L1</i>	<i>L2</i>	<i>L3</i>	<i>Primo e secondo stadio</i>	<i>Terzo stadio</i>	<i>di cui: impaired acquisite o originate</i>	<i>L1</i>	<i>L2</i>	<i>L3</i>
1. Finanziamenti												
1.1 Depositi e conti correnti	408			408			1.582			1.582		
1.2 Crediti per servizi												
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	408			408			1.582			1.582		

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso le banche il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso società finanziarie

Crediti verso società finanziarie (valori in unità di Euro)

Composizione	Totale 30-giu-23						Totale 31-dic-22					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi	1.682.259			1.682.259			1.890.451			1.890.451		
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	1.682.259			1.682.259			1.890.451			1.890.451		

I crediti verso le società finanziarie sono rappresentati per la quasi totalità da crediti verso le società prodotto con la quale la Società ha stipulato accordi di distribuzione. In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti in oggetto il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso la clientela

Crediti verso la clientela (valori in unità di Euro)

Composizione	Totale 30-giu-23						Totale 31-dic-22					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi	179.453			179.453			86.638			86.638		
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	179.453			179.453			86.638			86.638		

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso la clientela il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

La variazione semestrale della voce è imputabile principalmente all'incremento dei crediti verso la clientela per i servizi di consulenza remunerati da parcella.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso consulenti finanziari

Crediti verso consulenti finanziari		
Composizione	30-giu-23	31-dic-22
1. Crediti verso consulenti finanziari		
di cui:		
- anticipi provvigionali	189.309	188.852
- altri crediti		
Totale valore di bilancio	189.309	188.852
Totale fair value	189.309	188.852

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso i consulenti finanziari il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

La variazione dei crediti verso i consulenti finanziari è riferita, principalmente, a dinamiche operative associate ad anticipazioni riconosciute a consulenti finanziari. Dette anticipazioni fanno riferimento ad anticipi provvigionali a favore di consulenti finanziari con mandato di agenzia attivo.

Attività materiali

Al 30 giugno 2023, le attività materiali presentano un saldo di Euro 1.706.247 e sono ripartite come sotto descritto.

Attività materiali		
Attività / Valori	Totale 30-giu-23	Totale 31-dic-22
1. Attività di proprietà		
a) terreni	360.800	360.800
b) fabbricati	1.069.862	1.101.156
c) mobili	2.645	2.946
d) impianti elettronici	23.205	25.853
e) altre		
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	249.734	278.616
Totale	1.706.247	1.769.371

In base al principio contabile IFRS 16 tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i diritti d'uso associati ai contratti di leasing e di affitto sottoscritti dalla Società. L'importo complessivo dei diritti d'uso, al 30 giugno 2023, è stato determinato nella misura di Euro 249.734, di cui Euro 10.507 riferibili a leasing auto e Euro 239.227 alla locazione degli uffici di Milano.

Attività immateriali

Al 30 giugno 2023, le attività immateriali presentano un saldo di Euro 610.504 e sono ripartite come sotto descritto.

Attività immateriali				
Voci/Valutazione	30-giu-23		31-dic-22	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 generate internamente				
2.2 altre	610.504		553.498	
Totale	610.504		553.498	-

Gli importi riportati si riferiscono nella loro quasi totalità a software gestionali amministrativo – contabili in uso presso la Società.

Attività e passività fiscali

Attività fiscali: correnti e anticipate

Tra le attività fiscali e nel fondo imposte vengono rilevate le voci per imposte anticipate e differite. Tali stanziamenti trovano origine nelle differenze esistenti tra i criteri civilistici che presiedono alla relazione del bilancio e le norme di natura tributaria relative alla determinazione del reddito imponibile e sono effettuate al fine di adeguare il carico fiscale dei diversi esercizi a quello corrispondente ai risultati economico gestionali, sussistendo la ragionevole certezza dei redditi imponibili futuri. I differimenti sono stati effettuati con le aliquote che saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le inversioni delle medesime differenze temporanee.

Composizione	Totale
Correnti	30.044
Anticipate	533.980
Totale	564.025

Le attività fiscali correnti di complessivi Euro 30.044 sono composte da crediti associati ai benefici fiscali riconosciuti per la ricerca e lo sviluppo.

In riferimento alle differenze temporanee negative “imposte differite attive”, pari a Euro 533.980, si osserva che si tratta di componenti di reddito negativi che avranno effetto fiscale negli esercizi successivi ma competenza civilistica del presente

esercizio o dei precedenti. Tale ammontare è relativo a Euro 456.863 a perdite fiscali. Si richiama, al riguardo, quanto rappresentato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Passività fiscali: correnti e anticipate

La voce 60 “Passività Fiscali” presenta un valore, al 30 giugno 2023, di Euro 8.695 come debito verso l’erario per le imposte correnti IRAP dell’esercizio.

Composizione	Totale
Correnti	8.695
Anticipate	-
Totale	8.695

Non sono state iscritte differenze temporanee positive e “imposte differite passive”.

Altre attività

Al 30 giugno 2023 la voce “Altre attività” presenta un saldo di Euro 824.958 con un decremento, rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di Euro 439.413. Tale voce rappresenta crediti (con controparte di natura non finanziaria) non classificabili nella voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e da alcuni costi di gestione che hanno generato la propria manifestazione numeraria in maniera anticipata rispetto alla competenza economica.

Altre attività		
Composizione	30-giu-23	31-dic-22
Depositi cauzionali	263.621	263.621
Altri crediti	13.707	25.143
Crediti verso clienti per imposta di bollo	80.037	760.552
Crediti verso erario per imposta di bollo	70.381	70.381
Ratei attivi	0	150
Risconti attivi	397.213	144.524
Totale	824.958	1.264.371

PASSIVO

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce *Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato*, al 30 giugno 2023, ammonta complessivamente a Euro 1.270.277 in diminuzione di Euro 137.111 rispetto a quanto iscritto in bilancio nell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Debiti

Debiti per finanziamenti						
Composizione	Totale 30-giu-23			Totale 31-dic-22		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti	40.222			56.678		
2. Altri debiti		240.894	18.006		277.927	8.744
Totale	40.222	240.894	18.006	56.678	277.927	8.744
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3						
Totale fair value	-	-	-	-	-	-

Il debito per finanziamenti presenta una riduzione determinata in base al piano di ammortamento.

Per la loro natura di passività finanziarie di lungo termine, nella valutazione dei debiti per finanziamenti è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.

Si evidenzia come nella sottovoce "altri debiti" siano ricomprese le passività finanziarie costituite dal valore attuale dei canoni periodici previsti dai contratti di locazione o di leasing sottoscritti dalla Società. L'importo complessivo dei finanziamenti associati ai contratti di leasing o di locazione è pari a Euro 240.894, di cui Euro 10.092 riferibili ai leasing ed Euro 230.802 riferibili alla locazione degli uffici di Milano.

Debiti verso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede

Debiti verso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede

Composizione	30-giu-23	31-dic-2022
Debiti per servizi (commissioni passive per offerta fuori sede)	971.155	1.064.040
Totale	971.155	1.064.040

Per la loro natura di passività finanziarie a vista, nella valutazione dei debiti verso consulenti finanziari non è applicabile il metodo del costo ammortizzato.

Passività fiscali

Per quanto riguarda l'informazione di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella sezione "Attività e passività fiscali".

Altre passività

L'importo complessivo della voce in oggetto ammonta, al 30 giugno 2023, a Euro 504.527 con un decremento di Euro 1.219.755 rispetto allo scorso esercizio dovuto principalmente alla riduzione dei debiti tributari associati all'imposta di bollo.

Il saldo è così ripartito:

Altre passività

Composizione	30-giu-23	31-dic-22
Debiti vs fornitori	222.503	242.637
Debiti vs enti previdenziali	116.583	125.874
Debiti vs dipendenti	5.790	21.291
Debiti tributari	35.421	781.174
Altri debiti	31.575	27.395
Risconti passivi	92.656	19.999
Ratei passivi	-	1.385
Totale	504.527	1.219.755

La voce "Debiti tributari" è composta prevalentemente da debiti IRPEF mentre la voce "Altri debiti" ricomprende i debiti verso i clienti per imposta di bollo per Euro 27.036, a fronte degli acconti versati dalla clientela con riferimento agli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC), come previsto dallo IAS 19, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Al 30 giugno 2023, è stato utilizzato un tasso annuo di attualizzazione determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione. Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana. Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale. Di seguito sono indicati separatamente le variazioni annue in aumento e in diminuzione relative al TFR

“Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

Trattamento di Fine Rapporto		
	30-giu-23	31-dic-22
A. Esistenze iniziali	289.026	331.835
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	19.683	59.825
B.2 Altre variazioni in aumento	4.539	-
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	(164)	(12.938)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-	(89.696)
4. Importo finale	313.084	289.026

Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale. Nella tavola successiva si fornisce lo schema sintetico per la scomposizione dei valori contabili secondo lo IAS 19 per il primo semestre 2023 relativi al TFR.

Anno di riferimento

Composizione	30-giu-23
Valore attuale dell'obbligazione (Past Service Liability) al 1° gennaio 2023	289.026
Valore attuale atteso delle prestazioni pagabili (Service Cost)	16.326
Interessi passivi (Oneri finanziari - Interest Cost)	5.447
Costo relativo alle prestazioni correnti - costo previdenziale (Service Cost)	-
Utilizzi (Benefits paid)	(127)
Actuarial Gains /losses da esperienza	(2.839)
Actuarial Gains /losses da cambio ipotesi finanziarie	5.251
Valore del TFR iscritto in bilancio al 30 giugno 2023	313.084

Si riporta nella tabella sottostante la riconciliazione TFR IAS 19 ed il Fondo TFR civilistico.

Riconciliazione TFR IAS 19 e TFR civilistico

Composizione	30-giu-23	31-dic-22
Defined Benefit Obligation	313.084	289.026
Fondo TFR civilistico	329.962	310.443
Surplus/Deficit	16.878	21.417

Fondo per rischi e oneri

La voce è iscritta per Euro 71.344 senza nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio. Il fondo così determinato esprime la migliore stima possibile in funzione dei rischi potenziali a carico della società prendendo come riferimento nella sua determinazione sia le valutazioni espresse dal legale sia quanto rilevato a carico della stessa società negli esercizi passati.

Fondo per rischi e oneri

Composizione	30-giu-23	31-dic-22
1. Impegni e garanzie rilasciate		
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi ed oneri		
3.1 controversie legali e fiscali	71.344	139.159
3.2 oneri per il personale		
3.3 altri		
Totale	71.344	139.159

Variazione nel semestre della voce “Fondi per rischi e oneri”

Altri fondi per rischi ed oneri: variazioni annue		
	30-giu-23	31-dic-22
A. Esistenze iniziali	139.159	199.188
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio		46.471
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Utilizzo nell'esercizio	(67.815)	(106.500)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni		
4. Importo finale	71.344	139.159

Patrimonio

Le movimentazioni nel periodo delle voci componenti il patrimonio netto è quella di seguito descritta.

Capitale

Al 30 giugno 2023, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 1.974.000, diviso in numero 1.974.000 azioni.

Capitale	Importo
1. Capitale	1.974.000
1.1 Azioni ordinarie	1.974.000
1.2 Altre azioni (da specificare)	-

Azioni proprie

Al 30 giugno 2023 la Società detiene n. 53.500 azioni proprie.

Capitale	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	(60.569)
1.2 Altre azioni (da specificare)	-

Sovrapprezzi di emissione

Sovrapprezzi di emissione	Importo
Riserva sovrapprezzi di emissione	2.187.103

Come previsto dal principio contabile IAS 32, l'ammontare complessivo delle Riserva sovrapprezzi di emissione è decurtato dei costi sostenuti per il processo di aumento di capitale e di quotazione

Altre informazioni – composizione e variazione della voce “Riserve”

Riserve				
	Legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Altre (da specificare)	Totale
A. Esistenze iniziali	95.585	(436.462)	763.511	422.038
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili				
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
3.2 Altre variazioni		-)	9.116	9.116
D. Rimanenze finali	95.585	(436.462)	772.511	431.634

La riserva di utili (perdite) portati a nuovo è ricompresa nella voce 150 “Riserve” dello Stato Patrimoniale. Detta imputazione non comporta la loro copertura mediante utilizzo delle riserve patrimoniali che restano, pertanto, integre.

Riserve – Altre (FTA)	
A. Esistenze iniziali	(29.721)
B. Aumenti	
B.1 Surplus attuariale	-
B.2 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Deficit attuariale	4.538
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-
D. Esistenze finali	(25.183)

Note illustrative sul conto economico

Commissioni attive

La voce “Commissioni attive”, al 30 giugno 2023, presenta un saldo pari a Euro 3.885.458, in diminuzione dell’13% rispetto ai valori del primo semestre 2022. Il seguente schema illustra la distribuzione delle commissioni attive per tipologia di servizi e attività.

Commissioni attive		
	30-giu-23	30-giu-22
1. Negoziazioni per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli	4.062	5.191
- gestioni collettive	2.425.721	2.523.636
- prodotti assicurativi	1.415.478	1.828.628
- altri		
4. Gestioni di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti	37.997	79.243
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	2.200	12.994
Totale	3.885.458	4.449.692

Commissioni passive

La voce “Commissioni passive”, al 30 giugno 2023, presenta un saldo pari a Euro 2.246.262, in diminuzione dell’11% rispetto ai valori del medesimo periodo dell’esercizio precedente.

Nel seguente prospetto è rappresentata la distribuzione delle commissioni passive per tipologia di servizi e attività.

Commissioni passive			30-giu-23	30-giu-22
1. Negoziazioni per conto proprio				
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti				
3. Collocamento e distribuzione				
- di titoli				
- di servizi di terzi:				
- gestioni di portafogli		2.641	3.349	
- altri		2.217.335	2.491.180	
4. Gestioni di portafogli				
- propria				
- delegata da terzi				
5. Raccolta ordini				
6. Consulenza in materia di investimenti		25.507	14.151	
7. Custodia e amministrazione				
8. Altri servizi		780	4.757	
Totale		2.246.262	2.513.437	

Interessi attivi e proventi assimilati

La voce “Interessi attivi e proventi assimilati” presenta un saldo di Euro 1.580 al 30 giugno 2023 ed è così composta.

Interessi attivi e proventi assimilati					
Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	30-giu-23	30-giu-22
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value von impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			1.580	1.580	168
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela					
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale				1.580	168
Di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

Interessi passivi e oneri assimilati

La voce “Interessi passivi e oneri assimilati” presenta un saldo di Euro 4.033 al 30 giugno 2023 ed è così composta.

Interessi passivi e oneri assimilati

Voci/forme tecniche	Pronti contro termine	Altri finanziamenti	Titoli	Altro	30-giu-23	30-giu-22
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				4.033	4.033	5.411
1.1 Verso banche				288	571	571
1.2 Verso società finanziarie				3.745	3.745	4.840
1.3 Verso clientela						
1.4 Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie valutate al fair value						
4. Altre passività						
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
Totale				4.033	4.033	5.411

Spese amministrative

La voce “Spese amministrative per il personale” presenta un saldo di Euro 649.894 al 30 giugno 2023 in diminuzione di Euro 28.033 rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente. Le spese del personale comprendono la remunerazione riconosciuta ai consulenti finanziari dipendenti presenti all’interno della struttura commerciale.

Spese per il personale

Voci/settori	30-giu-23	30-giu-22
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	352.905	356.098
b) oneri sociali	2.929	1.177
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	102.385	98.491
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	29.973	37.667
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	1.104	323
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese	15.617	13.350
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e sindaci	144.982	170.820
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	649.894	677.927

La voce “Altre spese amministrative” presenta un saldo di Euro 1923.216 al 30 giugno 2023 in diminuzione di Euro 124.015 rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente, prevalentemente per effetto della riorganizzazione delle attività di ricerca e selezione consulenti finanziari e clienti.

Altre spese amministrative

Descrizione	30-giu-23	30-giu-22
Assicurazioni varie	86.510	86.158
Assistenza e manutenzione	790	333
Cancelleria e stampanti	9.057	11.861
Canoni di assistenza tecnica	74.774	64.979
Canoni locazioni (incluse spese condominiali)	1.991	5.319
Commissioni e spese bancarie	4.310	4.173
Consulenze e onorari	177.133	210.119
Elaborazione paghe	5.914	5.724
Enasarco	117.873	119.762
Utenze	25.427	28.132
Imposte e tasse varie	8.340	10.727
Noli	7.870	9.970
Postelegrafoniche e bollati	3.249	6.801
Prestazioni da terzi varie	60.269	38.997

Ricerca e selezione consulenti e clienti	18.028	108.039
Formazione dipendenti e consulenti finanziari	17.771	13.524
Sopravvenienze e minusvalenze	-	-
Spese di pubblicità'	44.431	48.380
Spese di pulizia	6.310	7.157
Spese di rappresentanza	14.683	12.774
Spese di recapito	2.397	3.505
Spese hardware/software	129.282	117.252
Spese quotazione	72.588	73.650
Spese per convegni	12.140	27.857
Spese varie	10.545	19.219
Spese viaggi	11.533	12.819
Totale	923.216	1.047.231

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

Si tratta di ammortamenti relativi a beni immobili, mobili ed arredamento e altri beni strumentali.

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a - b + c)
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	35.605			35.605
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale	32.656			32.656
- per investimento				
Totale	68.262			68.262

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

Si tratta di ammortamenti relativi a software e a diritti di autori.

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a - b + c)
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 Di proprietà	67.876			67.876
- generate internamente				
- altre				
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale	67.876			67.876

Altri proventi e oneri di gestione

Al 30 giugno 2023, la voce “Altri proventi e oneri di gestione” è pari a Euro 75.669 in aumento di Euro 65.946 rispetto al primo semestre 2022 e include i benefici fiscali ricevuti con riferimento alle attività di ricerca e sviluppo e di pubblicità.

Altri proventi e oneri di gestione		
Voci	30-giu-23	30-giu-22
Altri proventi		
Sopravvenienze/Insussistenze attive	36.819	7.951
Ricavi diversi	81.271	41.183
Altri oneri		
Sopravvenienze/Insussistenze passive	(4.356)	(6.561)
Quote associative	(36.509)	(25.618)
Costi diversi	(1.557)	(7.231)
Totale	(75.669)	9.724

Imposte sul reddito dell'esercizio e dell'operatività corrente

Composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Imposte sul reddito dell'esercizio	
Voci	30-giu-23
1. Imposte correnti	8.695
2. Variazioni imposte correnti	-
3. Riduzione delle imposte correnti	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n: 241/2011	-
4. Variazione delle imposte anticipate	(2.416)
5. Variazione delle imposte differite	-
Totale	6.279

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione IRES	Valore	Imposte
<i>Risultato ante imposte</i>	3.164	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		759
<i>Riprese tassabili in esercizi successivi</i>		
<i>Totale</i>	-	
<i>Differenze deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamenti F.do rischi	-	
Accantonamento PF	-	
Accantonamento TFR	4.539	
Costi revisione e consulenti prestazioni servizi non conclusi	1.403	
<i>Totale</i>	5.942	
<i>Differenze temporanee da esercizi precedenti</i>	-	
Costi revisione e prestazioni servizi conclusi	-	
Costi prestazioni servizi conclusi	(817)	
Recupero accantonamento TFR	-	
Utilizzo fondo rischi	(67.815)	
Utilizzo eccedenza ACE anni precedenti	-	
Utilizzo perdita fiscale anni precedenti	-	
<i>Totale</i>	(68.632)	
<i>Differenze che non si riverseranno in altri esercizi</i>	-	
Sanzioni fiscali	121	
Oneri finanziari indeducibili	161	
Sopravvenienze passive non deducibili	4.356	
Costi telefonici	3.444	
Amm.to impianto telefonico	39	
Spese impiego autovetture	18.929	
Spese ristoranti	3.371	
Spese immobili abitativi nd	-	

Erogazioni liberali	-
Altri costi non deducibili	416
Imposte esercizi precedenti	-
Super ammortamenti	(317)
Deducibilità IMU	-
Sopravvenienze attive non imponibili	(4.059)
Credito d'imposta non imponibile	(8.880)
Deduzione 6% versamenti fondi previdenza	(449)
Deduzione IRAP costo del personale	(3.430)
Deduzione 10% IRAP	(814)
<i>Totale</i>	<i>12.890</i>
<i>Imponibile fiscale definitivo</i>	<i>(46.636)</i>
IRES per l'esercizio con aliquota 24%	-

Riconciliazione IRAP	Valore	Imposta
Commissioni attive	3.885.459	
Commissioni passive	(2.246.262)	
<i>Margine di intermediazione</i>	<i>1.639.197</i>	
<i>Costi deducibili</i>		
Rettifiche di valore attività materiali	(61.436)	
Rettifiche di valore attività immateriali	(61.089)	
Altre spese amministrative	(830.894)	
<i>Totale</i>	<i>(953.419)</i>	
Imponibile teorico	685.778	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,65%)		31.889
<i>Differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
		-
<i>Totale</i>		-
<i>Differenze che non si riverseranno in altri esercizi</i>		
IMU	3.562	
Altri costi non deducibili IRAP	484	
<i>Totale</i>	<i>4.046</i>	
<i>Deduzioni personale</i>		
INAIL	-	
Costo apprendisti	-	
Incremento occupazionale	-	
Cuneo fiscale	-	
Deduzione costo residuo	(504.912)	
<i>Totale</i>	<i>(504.912)</i>	
<i>Imponibile fiscale</i>	<i>184.911</i>	<i>184.911</i>
IRAP per l'esercizio con aliquota 4,65% FVG e 5,57% Lombardia		8.695

Operazioni con parti correlate

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Compensi degli amministratori e dei dirigenti		
Voci	30-giu-2023	30-giu-2022
a) Amministratori	122.143	149.885
b) Collegio Sindacale	22.838	20.935
c) Direttore generale	69.185	67.107
Totale	214.167	237.926

Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 30 giugno 2023, non sono presenti crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni in essere al 30 giugno 2023, individuate dal Principio Contabile Internazionale n. 24 si riferiscono a rapporti contrattuali e finanziari intrattenuti dall'azienda con i propri Amministratori.

Al 30 giugno 2023 le transazioni con parti correlate sono pari complessivamente a Euro 238.447, relative a costi, per transazioni diverse dai compensi spettanti per la carica, che fanno riferimento a compensi percepiti nell'ambito dell'attività professionale di consulenza finanziaria.

Relativamente ai rapporti di natura economica e patrimoniale intercorsi con le parti correlate come sopra identificate, essi sono analiticamente evidenziati nel seguente prospetto.

Transazioni con parti correlate		
	30-giu-2023	30-giu-2022
Costi		
Commissioni passive	238.447	277.858
Altri oneri	-	-
Ricavi		
Commissioni attive	-	-
Attivo		
Altri crediti	-	-

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**Agli Azionisti di
Copernico SIM S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Copernico SIM S.p.A. al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

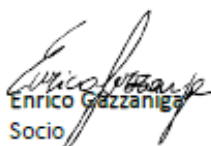
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato di Copernico SIM S.p.A. al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 28 settembre 2023

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse collegate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.